

171 LA STORIA DEL GOVERNO
fiano i Giudici legittimi di tutti li
Libri, che al contrario eglino anno
vsurpato fulli Secolari il potere stesso
di vietare i Libri Eretici. Negli pri-
mi otto secoli erano i Libri esami-
nati, e poi censurati da' Concigli, mà
vietati da' Prencipi per ragione di
Palizia. Dichiarò il Conciglio di
Nicea Eretica la Dottrina d'Arrio,
e Costantino vietò i suoi Libri con
vna Legge Imperiale. Il secondo
Conciglio di Costantinopoli procla-
mo Eunomio Eretico, e l'Impera-
dore Arcadio fece un' Editto contro
i suoi Libri. Condannò il 3 Con-
ciglio d'Efeso Nestorio come Eretico,
e Teodosio Imperadore ne fece ab-
bruciare i Libri. Avendo il 4 Con-
ciglio di Calcedonia condannati gli
Eutichei, Marziano Imperadore fece
un' Editto contro i Libri loro. Il
che mostra che il diuieto de' Libri
Eretici non è una cosa sì propria
della giurisdizione Ecclesiastica, che
non appartenga con buona ragione
alla Secolare. Imperciò che se bene
tocca agli Ecclesiastici à giudicare